

Codice A1505A

D.D. 30 dicembre 2015, n. 1115

**L.r.28/2007 (Norme sull'Istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa). D.D.n. 423 del 10.06.2015. Ulteriore riparto a favore delle amministrazioni provinciali di euro 300.000,00 (capitolo 147294/2015)**

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), da ultimo modificata dalla legge regionale 22 dicembre 2015, n. 26 (Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2015), con la quale la Regione Piemonte promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa, riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

Considerato che, in base a quanto previsto dall'articolo 9 della legge, per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 6 (Servizi di assistenza scolastica), 7 (Interventi per la prevenzione e il recupero dell'abbandono scolastico) e 8 (Fruizione delle dotazioni librerie) della legge, le province competenti per territorio predispongono uno specifico piano annuale, nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti con il piano triennale di cui all'articolo 27 della legge medesima;

Visto il Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014 approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011, prorogato per l'anno 2015 dall'articolo 21 della l.r. 9/2015 e per l'anno 2016 dall'articolo 54 della l.r. 26/2015;

Rilevato che il suddetto Piano triennale prevede che, per la realizzazione delle azioni previste dagli articoli 6, 7, 8 della l.r. 28/2007, oltre che per la quota parte di interventi di cui agli articoli 15, 17, 18 della stessa non realizzati direttamente dalla Regione, debba essere trasferita alle amministrazioni provinciali una somma stanziata annualmente nella legge di bilancio;

Considerato che, sempre in base al Piano triennale sopra menzionato, il riparto delle risorse così individuate deve essere effettuato tra le amministrazioni provinciali:

- per il 70 per cento sulla base della spesa storica degli ultimi tre anni (come definito dal precedente piano triennale provinciale per il periodo 2009-2011);
- per il 10 per cento sulla base del numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;
- per il 10 per cento sulla base del numero degli alunni disabili iscritti nelle scuole presenti nei territori provinciali;
- per l'otto per cento sulla base dell'estensione delle singole province;
- per il due per cento sulla base della distanza media tra comuni (dispersione);

Vista la D.D. n. 423 del 10.6.2015, con la quale, nei limiti delle assegnazioni disposte con la D.G.R. n. 1 - 1450 del 25.5.2015 a favore della Direzione regionale Coesione Sociale sul competente capitolo del bilancio regionale 2015 (cap. 147294), è stata impegnata e liquidata la somma di euro 8.000.000,00 a favore delle Province, ripartendola tra le stesse sulla base dei criteri di cui sopra;

Vista la D.G.R. n. 9 – 2697 del 23.12.2015, con la quale la Giunta regionale ha assegnato a favore della Direzione regionale Coesione Sociale l'ulteriore somma di euro 300.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 147294 (Ass. \_\_\_\_\_);

Ritenuto opportuno ripartire tale ulteriore somma a favore delle amministrazioni provinciali per le finalità già richiamate, utilizzando i criteri di riparto previsti dal Piano triennale, secondo le somme rispettivamente indicate nella Tabella A allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, agli effetti dell'articolo 56 del D.Lgs. 118/2011, che la somma così impegnata si ipotizza interamente esigibile nell'anno 2015;

Valutato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31, comma 8, della l.r. 7/2001, che il presente impegno risulta avere le caratteristiche di urgenza e di indifferibilità, essendo effettuato su risorse assegnate successivamente al termine del 30 novembre 2015;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. 165/2011 e s.m.i.;

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10;

Vista la deliberazione legislativa del 23 dicembre 2015 recante "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e disposizioni finanziarie"

Vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28;

In conformità con gli indirizzi in materia disposti dal Piano Triennale di interventi in materia di Istruzione, Diritto allo studio e Libera scelta educativa per gli anni 2012-2014 approvato con D.C.R. n. 142-50340 del 29-12-2011, prorogato per l'anno 2015 dall'articolo 21 della l.r. 9/2015 e per l'anno 2016 dall'articolo 54 della l.r. 26/2015;

Nell'ambito delle risorse finanziarie rese disponibili a favore della Direzione Coesione Sociale con D.G.R. n. 9 – 2697 del 23.12.2015;

#### *determina*

- di impegnare e liquidare la somma di euro 300.000,00, disponibile a valere sulla dotazione del capitolo 147294 (I. ) a favore delle amministrazioni provinciali per le finalità previste dal Piano triennale di interventi in materia di Istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012-2014 approvato con D.C.R. n. 142 - 50340 del 29.12.2011, prorogato per l'anno 2015 dall'articolo 21 della l.r. 9/2015 e per l'anno 2016 dall'articolo 54 della l.r. 26/2015;

- di dare atto che il relativo riparto, effettuato sulla base dei relativi criteri previsti dal suddetto Piano triennale, è quello riportato nella Tabella A allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, dove sono indicate le somme spettanti a ciascuna Provincia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010. La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d.lgs 33/2013.

#### IL DIRIGENTE REGIONALE

Elena RUSSO

VISTO:

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

DATI UTILIZZATI PER IL RIPARTO					
Provincia	tot alunni	tot alunni disabili	spesa storica	superficie	distanza media fra i comuni (km)
ALESSANDRIA	8,87%	8,92%	9,15%	14,02%	12,06%
ASTI	4,65%	5,41%	6,04%	5,95%	10,71%
BIELLA	3,97%	4,21%	4,05%	3,60%	11,05%
CUNEO	14,29%	14,51%	18,62%	27,18%	14,65%
NOVARA	8,43%	10,10%	7,59%	5,27%	10,66%
TORINO	52,07%	46,25%	46,08%	26,89%	12,77%
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	3,67%	4,46%	4,56%	8,88%	13,96%
VERCELLI	4,04%	6,13%	3,92%	8,22%	14,14%
Totale	100,00%	100,00%	100,01%	100,00%	100,00%

RIPARTO STANZIAMENTO EURO 300.000,00							
PROVINCIA		70% stanziamento in base alla spesa storica	10% dello stanziamento sul numero totale alunni	10% dello stanziamento sul numero totale alunni disabili	8% dello stanziamento in base alla superficie	2% stanziamento in base alla distanza media fra i comuni (in Km)	TOTALE
		300.000,00	30.000,00	30.000,00	24.000,00	6.000,00	
ALESSANDRIA	9,15	19.210,59	2.660,82	2.677,43	3.364,20	723,40	28.636,44
ASTI	6,04	12.687,26	1.396,07	1.623,52	1.427,52	642,70	17.777,07
BIELLA	4,05	8.512,57	1.190,49	1.262,98	863,36	663,24	12.492,65
CUNEO	18,62	39.095,41	4.288,08	4.354,29	6.522,23	878,94	55.138,96
NOVARA	7,59	15.932,69	2.528,94	3.029,44	1.265,01	639,77	23.395,84
TORINO	46,08	96.770,41	15.620,81	13.875,69	6.453,82	765,96	133.486,70
VERBANIA	4,56	9.565,57	1.101,79	1.337,65	2.130,82	837,86	14.973,68
VERCELLI	3,92	8.225,50	1.213,00	1.839,00	1.973,04	848,13	14.098,67
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>300.000,00</b>